

LIBRI

TUTTI I RACCONTI

Donne sole, mascalzoni, lolite: piccole storie che racchiudono il mondo



La scrittrice
statunitense
Grace Paley
(1922-2007)

In un solo volume, tutta l'opera di Grace Paley: 45 racconti in cui c'è racchiuso il mondo intero. L'opera, per molti anni sparita dalle librerie italiane, ci fa riscoprire una scrittrice straordinaria, venerata da molti colleghi (da Philip Roth a Donald Barthelme, fino a George Saunders, che firma l'introduzione). Paley è maestra nel raccontare l'ordinario: storie di speranza oppure terribili, animate da madri e figli, bambine che crescono troppo in fretta, mogli i cui mariti si dileguano per poi tornare dopo anni, divorziati che si ritrovano per un attimo, coppie che condividono passioni e ideali, altre che non fanno che litigare. C'è la New York del Bronx e del Lower East Side, un caos pieno di lingue diverse e contraddizioni, c'è il femminismo e l'impegno, c'è la vita, quella di tutti noi, sciolta in dialoghi di una naturalezza sublime, in cui però

la banalità è bandita. I sentimenti affiorano spesso attraverso l'ironia, la sensualità è un gioco a due, una specie di danza fatta di piccoli passi. La tenerezza e il calore dei suoi mille personaggi quasi ce li sentiamo addosso, le loro voci ci vibrano dentro, il pianto e il riso mescolati insieme: quelle di Faith e delle sue amiche, le loro chiacchiere in cucina o nel parco, donne sole che però non chiudono mai la porta all'amore. Poi c'è la quattordicenne precoce che seduce il soldato rubandolo alla zia e il razzista Iz, che deve combattere con la follia della figlia. Alcuni invecchiano, altri muoiono, di molti non sappiamo che fine faranno, ma come dice Saunders nella sua introduzione: «Leggere di loro ci offre un modo per vedere meglio e aver voglia di ascoltare di più le persone intorno a noi».

Liana Messina



Tutti i racconti,
di Grace Paley,
Edizioni Sur,
24 euro

CHI ERA GRACE PALEY

Nata a New York nel 1922, come Grace Goodside proviene da una famiglia di origini ebraico-ucraine. Padre medico, ultima di tre figli, frequenta i corsi della New School di New York senza mai laurearsi. Nel 1942 sposa Jess Paley, direttore della fotografia, e ha due figli. All'inizio si dedica alla poesia, passando poi alla scrittura di racconti, genere di cui è considerata maestra. Eppure per anni riceve molti rifiuti, riuscendo a

pubblicare la sua prima raccolta solo nel 1959. Dopo aver tentato invano di scrivere un romanzo, nel 1974 esce il secondo volume di *short stories*. Nel 1994 è tra i finalisti del Pulitzer e del National Book Award con *Collected Stories*. Ha insegnato in diverse università ed è stata attivista pacifista e femminista. Dopo il divorzio da Paley, ha sposato lo scrittore Robert Nichols, con cui ha vissuto fino alla morte, avvenuta nel 2007.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

